

**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04800 del 22/04/2022

Proposta n. 14894 del 13/04/2022

**Oggetto:**

REFECTA S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Via Grotte di Nottola 21 - Cisterna di Latina (LT). Categorie IPPC 5.1 e 5.3

**Proponente:**

Estensore	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.M. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO: REFECTA S.r.l.** - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Via Grotte di Nottola 21 - Cisterna di Latina (LT). Categorie IPPC 5.1 e 5.3

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

### **Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. n.6 del 18/02/2002 e s.m.i. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n.1 del 06/09/2002 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

#### **VISTI:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito all' Ing. Ferdinando Maria Leone, l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" con decorrenza dal 12/01/2022 data di firma del contratto.

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

**di fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge n. 88 del 7 luglio 2009	D.lgs. n.75 del 29 aprile 2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge n. 101 del 3 settembre 2019,– Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 12 del 13 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo n.116 del 3 Settembre 2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.	Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021

Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021
---	---

**di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

**VISTE** le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

**VISTA** la Determinazione n.G08251 del 09/06/2014 con cui la Regione Lazio rilasciava alla Società REFECTA S.r.l. con sede legale e operativa in Via Grotte di Nottola 21 – Cisterna di Latina (LT), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per attività IPPC 5.1 e 5.3, per l'esistente impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

**VISTE** le successive Determinazioni con cui sono state autorizzate le seguenti modifiche/varianti all'AIA n. n. G08251/2014:

- Determinazione n. G07734 del 23/06/2015 avente ad oggetto: “Approvazione di modifica non sostanziale ai lavori previsti con il secondo step”;
- Determinazione n. G14203 del 30/11/2016 avente ad oggetto: “Presenza d'atto delle lavorazioni di cui al terzo step previsto dall'AIA - Approvazione modifica non sostanziale ai lavori previsti con il terzo step”;
- Determinazione n. G09032 del 27/06/2017 avente ad oggetto: “Istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 29 *nonies*, c.2 del D. lgs n.152/06 e s.m.i., dell'art. 15, c.14 della L.R. n.27/1998, della DGR n.239/2008, alla Determinazione n. G08251/2014 e s.m.i., consistente nella richiesta di miscelazione in deroga al comma 1 dell'art.187 D. lgs.n.152/2006 e s.m.i. - Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo;
- Determinazione n. G15247 del 07/11/2019 avente ad oggetto: “Approvazione perizia variante non sostanziale alla Determinazione A.I.A. n. G08251/2014 e s.m.i., rilasciata alla Società REFECTA s.r.l., per l'installazione di Trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola n.21, consistente nell'incremento delle quantità dei rifiuti da recuperare e da trattare-smaltire”;
- Determinazione n. G12651 del 30/10/2020 avente ad oggetto: “Approvazione perizia variante non sostanziale alla Determinazione AIA n. G08251/2014 e s.m.i., consistente in una diversa ripartizione delle quantità dei rifiuti, tra pericolosi e non pericolosi, da stoccare e da trattare”;
- Determinazione n. G09518 del 14/07/2021 avente ad oggetto: ”Presenza d'atto variante non sostanziale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettere 1 ed 1-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Nuovo layout strutturale Fabbricato 4”.

**VISTA** la nota acquisita al Prot. reg. uff. n.0113234 del 04/02/2022, con cui la Società ha trasmesso a mezzo pec, istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., allegando in istanza la seguente documentazione:

- Tavola C11 in scala 1:250 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti;
- Copia comprovante Bonifico pagamento spese tesoreria;
- Elenco Codici EER (Decisione 2000/532/CE e s.m.i.);
- Layout Mec01 in scala 1:100 - Impianto meccanico recupero di materia e produzione CSS;
- Layout Mec02 in scala 1:200 - Impianto meccanico Vetro;
- Modulo Comunicazione Modifica non sostanziale a firma del legale rappresentante della società Riccardo Aiello;
- Perizia Tecnica di variante non sostanziale a firma del dott. Andrea Rovatti;
- Relazione Tecnica di Aggiornamento Relazione C6-redatta dallo studio A.R. Ambiente/ Environment Control;
- Tavola C9 in scala 1:250- Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera;

prevedendo di realizzare i seguenti lavori oggetto di modifica non sostanziale alle attività autorizzate nella Determinazione G14203 del 30/11/2016 di approvazione del III step AIA, riportando altresì un

aggiornamento delle attività realizzate e da realizzare rispetto agli step di avanzamento lavori e la loro effettiva operatività:

*a. Installazione delle linee autorizzate di trattamento di selezione e cernita finalizzate al recupero di materia e alla produzione di CSS spostando l'attività dall'attuale area "E" nell'area limitrofa "Q" - Riferimento planimetria C11\_revisione. Entrambe le attività sono autorizzate; la produzione di CSS in area Q dalla Determina n. G14203 del 30/11/2016; l'attività finalizzata al recupero di materia dalla determina G 08251 del 09/06/2014. Tale richiesta serve ad esplicitare in modo univoco le tipologie di macchine installate a fronte di quanto già descritto nelle richiamate determinine;*

*b. Spostamento della linea del vetro, al fine di una migliore logistica interna per la gestione del rifiuto, nell'area indicata come "P7" (Riferimento planimetria C11\_revisione).*

**CONSIDERATO CHE** in virtù dell'autorizzazione in essere, ad oggi la società Refecta Srl è autorizzata per operazioni di messa in riserva e deposito preliminare (R13-D15) a gestire un quantitativo di 115.500 ton/anno, quantitativo che rimane invariato, così distinti per tipologia di operazione:

Operazione	Quantità autorizzata t/a			
	R. P.	R. NP.	Totale	
R13, D15	12.550	102.950	115.500	di cui RP Max 12.550
R12, R5, R4, R3 D14, D13, D9, D8	12.550	87.950	100.500	di cui RP Max 12.550

**PRESO ATTO** che le modifiche progettuali proposte non comportano incrementi nelle quantità dei rifiuti da trattare, variazioni delle tipologie di operazione, né dei codici EER in ingresso, ma una nuova configurazione dell'impianto, la cui capacità di trattamento resta compresa tra le 6-10 ton/ora;

**PRESO ATTO** che per ciò che attiene i presidi ambientali le attività di trattamento dei rifiuti, in particolare quelle relative all'area Q sono svolte su pavimentazione impermeabile in cls industriale elicotterato evitando contatto diretto tra il rifiuto gestito e il terreno d'imposta naturale e che le acque sotterranee sono preservate da possibili contaminazioni provenienti da percolazioni o acque parassite dal fatto che le attività si svolgono su pavimentazione impermeabile in cls, e che sono previste delle reti di captazione e drenaggio che rilanciano nell'impianto di depurazione centralizzato;

**PRESO ATTO** della comunicazione della Società di procedere all'installazione del camino E08, per le emissioni in atmosfera che si originano dalla linea dedicata al recupero di materia e alla produzione di CSS, che si configurano come le attività maggiormente impattanti che potrebbero generare emissioni di polveri;

**CONSIDERATO CHE** le emissioni verranno captate localmente sotto il nuovo capannone identificato in planimetria come Area Q e trattate, con filtro a maniche, per poi essere emesse in atmosfera tramite il camino E08, come precedentemente autorizzato nella determinazione n. G08251 del 09/06/2014;

**CONSIDERATO che** a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata, la variante richiesta è risultata NON sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l) bis D. Lgs n.152/2006 s.m.i. che identifica come MODIFICHE SOSTANZIALI "la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto

*che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;*

**ESAMINATA** la documentazione allegata alla presente Istanza di Variante per Modifica non Sostanziale, dal cui esame è emerso che il pagamento delle spese istruttorie come da Nota contabile di Bonifico Causale - Cap 341552 – D.lgs.152/2006 Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti- con data 02/02/2022, è risultato pari a Euro 2.025,00 €;

#### **VERIFICATO CHE:**

- l'istanza consiste nella realizzazione di strutture che andranno ad apportare un miglioramento nelle operazioni di deposito dei rifiuti (capannone al coperto) e/o a sostituire analoghe strutture fatiscenti, e che il riassetto della configurazione impiantistica attuale ha lo scopo di razionalizzare il layout e facilitare le manovre dei mezzi di servizio;
- le tipologie di rifiuto e le relative quantità non subiscono modifiche, nè sono previste variazioni nelle tecnologie di trattamento dei materiali da recuperare rispetto a quanto già autorizzato;
- nella documentazione allegata all'istanza è riportato che *...si precisa che rispetto a quanto indicato nella determina G14203 del 30.11.2016 “ non avverrà la lavorazione del rifiuto indifferenziato e di conseguenza non verrà effettuata la bioessiccazione in biocelle, limitando l'attività al solo rifiuto secco,....” è da intendersi tra i rifiuti in ingresso alla linea CSS il rifiuto indifferenziato secco EER 200301;*
- gli spostamenti delle linee o delle zone di deposito conserveranno le medesime caratteristiche gestionali;
- le modifiche in progetto non comportano aggravio di impatti ambientali in alcuna matrice da effettuarsi nell'impianto per il recupero e la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, di via Grotte di Nottola 21, Cisterna di Latina.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la modifica non sostanziale a) comporta l'installazione delle linee autorizzate di trattamento di selezione e cernita finalizzate al recupero di materia e alla produzione di CSS spostando l'attività dall'attuale area “E” nell'area limitrofa “Q” - Entrambe le attività sono autorizzate; la produzione di CSS in area Q dalla Determina n. G14203 del 30/11/2016; l'attività finalizzata al recupero di materia dalla determina G08251 del 09/06/2014. Tale richiesta serve ad esplicitare in modo univoco le tipologie di macchine installate a fronte di quanto già descritto nelle richiamate Determinazioni;
- la modifica non sostanziale b) alla linea Vetro consiste nello spostamento dell'impianto di trattamento del vetro rispetto alla posizione attuale di circa 10 metri nella area definita P7, per poter permettere una gestione e una logistica interna più agevole, quindi per permettere la fase di scarico e carico del rifiuto non interferente con la viabilità interna, e preso atto che l'elenco dei codici EER ammessi alla linea Vetro è invariato;

#### **PRESO ATTO** delle nuove Planimetria e Layout modificati, dello stabilimento:

- Tavola C9- riportante l'individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera;
- Tavola C11 in scala 1:250 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti;
- Layout Mec01 in scala 1:100- Impianto meccanico recupero di materia e produzione CSS-;
- Layout Mec02 in scala 1:200- Impianto meccanico Vetro;

**PRESO ATTO CHE** non risultano variate le tipologie di Rifiuto/codice EER in ingresso alle linee di trattamento oggetto di modifica non sostanziale;

**RITENUTO che** rispetto a quanto precisato dalla società nell'istanza relativamente ai rifiuti ammessi in ingresso alla linea CSS, quanto indicato nella determinazione regionale n. G14203 del 30/11/2016 (Presa d'atto delle lavorazioni di cui al terzo step previsto dall'A.I.A. - Approvazione modifica non sostanziale ai lavori previsti con il terzo step): *"...non avverrà la lavorazione del rifiuto indifferenziato e di conseguenza non verrà effettuata la bioessiccazione in biocelle, limitando l'attività al solo rifiuto secco...."* è da intendersi che tra i rifiuti in ingresso alla linea CSS vi sia anche il rifiuto indifferenziato EER 200301, già autorizzato, a bassa putrescibilità (frazioni secche derivanti da raccolta differenziata effettuata con metodo domiciliare, frazioni di lavorazioni intermedie o finali a bassa contaminazione da organico quali metalli, inerti, RU essiccati o bioessiccati), per il quale è prevista l'attività di vagliatura e di destinazione della parte residuale in cui è presente ancora una certa percentuale di organico, a trattamento presso impianti terzi autorizzati;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'AIA n.G08251 del 09/06/2014 e s.m.i, rilasciata alla società Refecta S.r.l., P.IVA/C.F. 015800505970, con sede legale e operativa in Via Grotte di Nottola n. 21 – 04012, Cisterna di Latina (LT) per la gestione dell'impianto esistente di trattamento di Rifiuti pericolosi e non pericolosi;

1. di recepire le modifiche non sostanziali comunicate al prot. Reg. Uff. 0113234 del 04/02/2022 e di seguito elencate:
  - Modifica Non Sostanziale di cui al Punto a) - Impianto di selezione e cernita finalizzato alla produzione del CSS Installazione delle linee autorizzate di trattamento di selezione e cernita finalizzate al recupero di materia e alla produzione di CSS spostando l'attività dall'attuale area "E" nell'area limitrofa "Q";
  - Modifica Non Sostanziale di cui al Punto b) - Spostamento della linea del vetro, al fine di una migliore logistica interna per la gestione del rifiuto, nell'area indicata come "P7" (Riferimento planimetria C11\_revisione)
2. di prendere atto che le strutture da realizzarsi, di cui alla variante non sostanziale sono subordinate all'acquisizione delle autorizzazioni edilizia e paesaggistica e al rispetto delle norme tecniche specifiche di urbanistica ed edilizia;
3. di provvedere all'aggiornamento delle nuove planimetrie sostitutive e/o integrative delle precedenti:
  - Tavola C9- Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera;
  - Tavola C11 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti rev 26/01/2022;
  - Layout Mec01 in scala 1:100- Impianto meccanico recupero di materia e produzione CSS;
  - Layout Mec02 in scala 1:200- Impianto meccanico Vetro;
4. di prendere atto dell'attivazione del punto di emissione E08 in conformità a quanto già autorizzato nella determina di AIA n. G0825/2014, e a quanto riportato nella specifica sezione



dell'Allegato Tecnico, del quale si dovrà garantire che le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di campionamento e misurazione siano conformi alla norma UNI di riferimento più aggiornata;

5. di precisare che quanto indicato nella determinazione regionale n. G14203 del 30/11/2016 (Presa d'atto delle lavorazioni di cui al terzo step previsto dall'A.I.A. - Approvazione modifica non sostanziale ai lavori previsti con il terzo step): “...non avverrà la lavorazione del rifiuto indifferenziato e di conseguenza non verrà effettuata la bioessiccazione in biocelle, limitando l'attività al solo rifiuto secco....” è da intendersi che tra i rifiuti in ingresso alla linea CSS vi sia anche il rifiuto indifferenziato EER 200301, già autorizzato, a bassa putrescibilità (frazioni secche derivanti da raccolta differenziata effettuata con metodo domiciliare, frazioni di lavorazioni intermedie o finali a bassa contaminazione da organico quali metalli, inerti, RU essiccati o bioessiccati), per il quale è prevista l'attività di vagliatura e di destinazione della parte residuale in cui è presente ancora una certa percentuale di organico, a trattamento presso impianti terzi autorizzati;
6. di prendere atto dell'elenco dei rifiuti/codici EER già autorizzati all'impianto che riportano le indicazioni aggiornate previste dalla delibera n. 105 del Consiglio SNPA del 18 maggio 2021, approvata con decreto direttoriale del MiTE n. 47 del 9 agosto 2021, pubblicato in G.U. del 21/08/2021. Tale elenco viene allegato alla presente come informazione aggiuntiva rispetto all'elenco dei rifiuti autorizzati all'impianto;
7. di fare salvo che per quanto non modificato dal presente atto resta fermo tutto quanto già previsto nella Determinazione AIA D.D. n.G08251 del 09/06/2014 e s.m.i.;
8. di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Refecta S.r.l, trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna, alla ASL, Distretto Latina 1, servizi S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)